

ROMA E LA GRANDE GUERRA

La Prima Guerra Mondiale tra protagonisti e gente comune

Avventura epica o grande tragedia dell'età contemporanea, il primo conflitto mondiale con i suoi personaggi accompagna in modi diversi una visita all'interno del Cimitero Monumentale del Verano. Da un lato si impongono i monumenti della zona militare, ai caduti, agli eroi, dall'altra il territorio è disseminato di lapidi, di tombe, di segni che raccontano di una storia collettiva, di un evento corale che ha colpito il paese intero. L'itinerario muove dalla tomba Garibaldi, sul Viale principale, a ricordarci le imprese di Peppino e dei suoi fratelli Costante e Bruno, con la Legione Garibaldina che, già nel 1914, si batté valorosamente in Francia sul fronte delle Argonne.

Dopo lo scoppio della guerra l'Italia neutrale era attraversata da anime diverse, da tensioni fortissime e contrastanti. Nel percorso incontreremo le diverse posizioni del socialismo, diviso tra interventisti, come Bissolati, e neutralisti, come Modigliani o Buozzi; l'interventismo nazionalista degli Arditi come Giuseppe Bottai e quello dei futuristi che predicavano la "Guerra come sola igiene del mondo".

La Grande Guerra fu teatro di azione di grandi generali e politici e di imponenti e numerose battaglie. Il nostro racconto non sarà una cronistoria, ma vedrà i fatti secondo una prospettiva diversa, legata ai temi: le nuove armi di offesa e di ricognizione attraverso la visione di Giulio Douhet, teorico della guerra aerea; gli eroismi della guerra marina con Ildebrando Goiran e le azioni delle squadriglie MAS. Ma i temi sono anche quelli del soldato comune, del fante ad esempio, cui è stato dedicato un toccante monumento, e della terribile vita di trincea in cui migliaia di giovani si sono ritrovati. La tragedia immensa che ha sconvolto il mondo è anche segnata da migliaia di dispersi, di eroi senza nome e senza volto e la Scogliera del Monte diventa occasione per un ricordo collettivo, insieme alla tomba del Milite Ignoto al Vittoriano, di cui qui ricordiamo uno degli scultori, Angelo Zanelli.

Ma l'immagine della guerra è stata anche costruita dalle parole delle milioni di lettere scritte al fronte, dalla letteratura e dalla poesia, qui negli scarni versi di Giuseppe Ungaretti: "Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie".



Una passeggiata tra i ricordi VISITE GUIDATE nel Cimitero Monumentale del Verano

Il Cimitero Monumentale del Verano non è soltanto uno straordinario museo all'aperto ma è un grande libro dei ricordi di un'intera comunità. Attraverso questi ricordi è possibile tessere una rete di storie, in cui ogni nodo della trama rappresenta lo snodo di un percorso e di un racconto. Le vicende di singoli uomini e donne ricompongono sul piano delle vite vissute gli eventi, dal Risorgimento al Novecento; le trasformazioni sociali e culturali del ruolo della donna; lo sviluppo degli stili letterari, artistici e architettonici degli ultimi due secoli; l'avvento e le trasformazioni del cinema, del teatro e dello spettacolo con la galleria di voci e volti che li hanno vissuti da protagonisti. Sono i ricordi dei romani e di una Roma in continuo cambiamento, eppure immutabile nella memoria collettiva.

Info:

Sulla base degli itinerari culturali tematici Ama organizza e svolge, nel corso dell'anno, visite guidate gratuite condotte da Guide specializzate. Scopri di più, sui calendari di visite guidate gratuite organizzate da AMA, su cimitericapitolini.it.

VISITE GUIDATE ORGANIZZATE IN AUTONOMIA

Le associazioni e i gruppi organizzati interessati a svolgere in autonomia visite guidate all'interno del Verano o degli altri cimiteri capitolini devono presentare ad AMA Cimiteri Capitolini una apposita richiesta ed inviarla a: protocollosfc@amaroma.it.

Scopri di più sulla WEB APP:

visite.cimitericapitolini.it

- Mappe e brochure degli itinerari
- Approfondimenti biografici e fotogallery



Seguici su:
canale youtube:
AMA. La cultura al Verano



XI

Una passeggiata tra i ricordi

ROMA E LA GRANDE GUERRA

La Prima Guerra Mondiale

tra protagonisti e gente comune



ROMA E LA GRANDE GUERRA

La Prima Guerra Mondiale

tra protagonisti e gente comune

1. Giuseppe, Bruno e Costante Garibaldi	Ingresso Monumentale, lato destro, tomba Garibaldi
2. Giuseppe Emanuele Modigliani	Vecchio Reparto, Famedio, riquadro 5, tomba
3. Bruno Buozzi	Vecchio Reparto, Famedio, riquadro 5, tomba
4. Enrico Toti	Vecchio Reparto, Famedio, riquadro 5, tomba
5. Angelo Zanelli	Vecchio Reparto, Famedio, riquadro 5, tomba
6. Arrigo Saltini	Salita a Serpa
7. Leonida Bissolati	Piazzale Circolare – riquadro 8, tomba
8. Alberto Pollio	Piazzale Circolare – riquadro 8
9. Ildebrando Goiran	Pincetto Nuovo – riquadro 160
10. Giacomo Balla	Bassopiano Pincetto – riquadro 139
11. Giulio Douhet	Vecchio Reparto – riquadro 37
12. Francesco Saverio Nitti	Ingresso Portonaccio, 2° gradone, fila 97, n.2
13. Maurizio Ferrante Gonzaga	Zona militare – riquadro 83
14. Sacrario Militare, dedicato ai diversi caduti della Prima Guerra Mondiale	Zona militare
15. Monumento al fante	Zona militare – riquadro 83 bis
16. Scogliera del Monte	Altoripiano, Vecchio Reparto
17. Giuseppe Bottai	Vecchio Reparto – riquadro 10
18. Giuseppe Ungaretti	Arciconfraternita III, gradone 3, fila 1, loculo n. 59
19. Luigi Capello	Nuovo Reparto, Scaglione i, fila 1, loculo 69
20. Riccardo Zanella	Zona Ampliamento, Gruppo I Monumentale, Cappella R, piano terra, loculo adulti esterno, fila 5, n. 4

